

METAL DETECTOR E BARRIERE DI CEMENTO PER IL FESTIVAL DELLA MENTE

ALLE PAGINE 2 E 3



LA RASSEGNA “BLINDATA”

IL FESTIVAL DELLA MENTE

Metal detector e barriere Il grande evento fa i conti con il rischio terrorismo

di FRANCO ANTOLA

- SARZANA -

IL FESTIVAL delle Mente edizione 2017 si fa rete. Non solo e non necessariamente quella del web, che scandisce e connota, ormai, ogni comportamento e ogni produzione del pensiero, arte o

scienza che sia. Ma la rete delle parole, dei suoni e delle immagini, capace – come osserva **Benedetta Marietti** direttrice della manifestazione – di «trasmettere il valore culturale dell'interdisciplinarietà». Dunque, già nel filo conduttore un significativo elemento di novità rispetto al passato, ma non l'unico.

L'EDIZIONE 2017 del Festival, che si aprirà venerdì 1° settembre nella consueta cornice della tensostruttura di piazza Matteotti con gli interventi del sindaco Alessio Cavarra, del governatore Giovanni Toti, del presidente di Fondazione Carispezia Matteo Melley e di Benedetta Marietti, dovrà mi-

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

surarsi anche con il diverso clima generale creato dall'emergenza terrorismo e dalle esigenze della sicurezza e della prevenzione, che hanno imposto misure più severe anche nella gestione degli eventi, soprattutto quelli più partecipati. La prima novità, su questo fronte, sarà l'arrivo del metal detector, imprescindibile filtro posto all'ingresso dei luoghi degli eventi. Non sarà un Festival della mente

blindato, ma certo controlli e sorveglianza saranno intensificati a tutti i livelli. Uno schema di monitoraggio il più possibile "discreto", senza un'eccessiva militarizzazione della città, ma non per questo meno efficace, almeno secondo gli orientamenti dei responsabili della sicurezza.

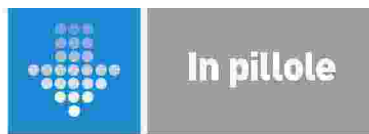
LE MAGGIORI attenzioni saranno riservate alle location del Festival più frequentate, vale a dire: piazza Matteotti, piazza d'Armi alla Fortezza Firmafede, Campus Parentucelli-Arzelà, Auditorium Arzelà, Canale Lunense. Nei luoghi dove si svolgeranno gli incontri con i relatori, come detto, faranno la loro comparsa i

metal detector gestiti da steward, del tipo di quelli in funzione negli aeroporti o in piazza San Pietro. Questo significa che sarà vietata l'introduzione di alcuni oggetti potenzialmente sospetti, il cui elenco però sarà diffuso in un secondo momento. Arriveranno anche le barriere di cemento (new jersey) da collocare nei punti ritenuti strategici, anche nelle principali vie di accesso a piazza Matteotti. Allo stato non ci sono ancora elementi certi sulla dislocazione degli sbarramenti e il problema sarà oggetto di ulteriori riflessioni da parte dei responsabili dell'ordine pubblico, anche perché l'intendimento è quello di evitare eccessivi disagi, sia alle perso-

ne che alle attività economiche cittadine. In arrivo anche un'ordinanza che vieterà di portare nei luoghi degli eventi contenitori in vetro, come avviene negli stadi.

LE VARIE questioni sono già state affrontate in un incontro del Comitato di vigilanza del pubblico spettacolo svoltosi ieri mattina in Comune, al quale hanno partecipato, assieme all'assessore Massimo Baudone, in rappresentanza del sindaco, il vice questore Giancarlo Fagnoli, dirigente del commissariato, un sottufficiale in rappresentanza del comandante del-

la compagnia carabinieri, la comandante della Polizia urbana Lorena Severgnini, gli ingegneri Bellandi (Fondazione Carispezia), Muscinesi (vigili del fuoco), Loni (esperto di impiantistica elettrica), il capo del settore urbanistica del Comune, Amodio, oltre a funzionari dell'Ufficio commercio. La formula della manifestazione - promossa da Fondazione Carispezia e dal comune di Sarzana - sarà quella consueta, affidata alla direzione di Benedetta Marietti, con la consulenza scientifica di Gustavo Pietropolli Charmet: tre giornate di eventi con 65 relatori italiani e internazionali, per 41 appuntamenti tra incontri, workshop e momenti di approfondimento culturale che trasformeranno la città in un palcoscenico della creatività, nel segno della rete. Sono attese dalle 30 alle 40 mila persone.



Come in aeroporto

Nei luoghi degli incontri faranno la loro comparsa i metal detector gestiti da steward, del tipo di quelli in funzione negli aeroporti o in piazza San Pietro



New jersey di cemento

Arriveranno anche le barriere di cemento da collocare nei punti ritenuti strategici, anche nelle principali vie di accesso a piazza Matteotti



Il focus

Baudone: «L'obiettivo è garantire sicurezza»

«NON INTENDIAMO blindare la città ma alcune misure sono imposte alla luce delle esigenze di tutela della sicurezza, soprattutto all'indomani di eventi noti. Non possiamo sottovalutare alcun rischio». L'assessore Massimo Baudone, che ieri ha presieduto la riunione del Comitato per la vigilanza pubblico spettacolo, spiega la filosofia dei provvedimenti che saranno presi in vista del Festival (domattina nuova riunione con sopralluogo nelle aree). «Naturalmente - aggiunge - dobbiamo tener conto che il centro cittadino non è uno stadio e quindi si cercherà di conciliare le esigenze della sicurezza con quelle della mobilità e delle attività economiche».



Il presidente di Fondazione Carispezia, Matteo Melley, con il sindaco di Sarzana, Alessio Cavarra

